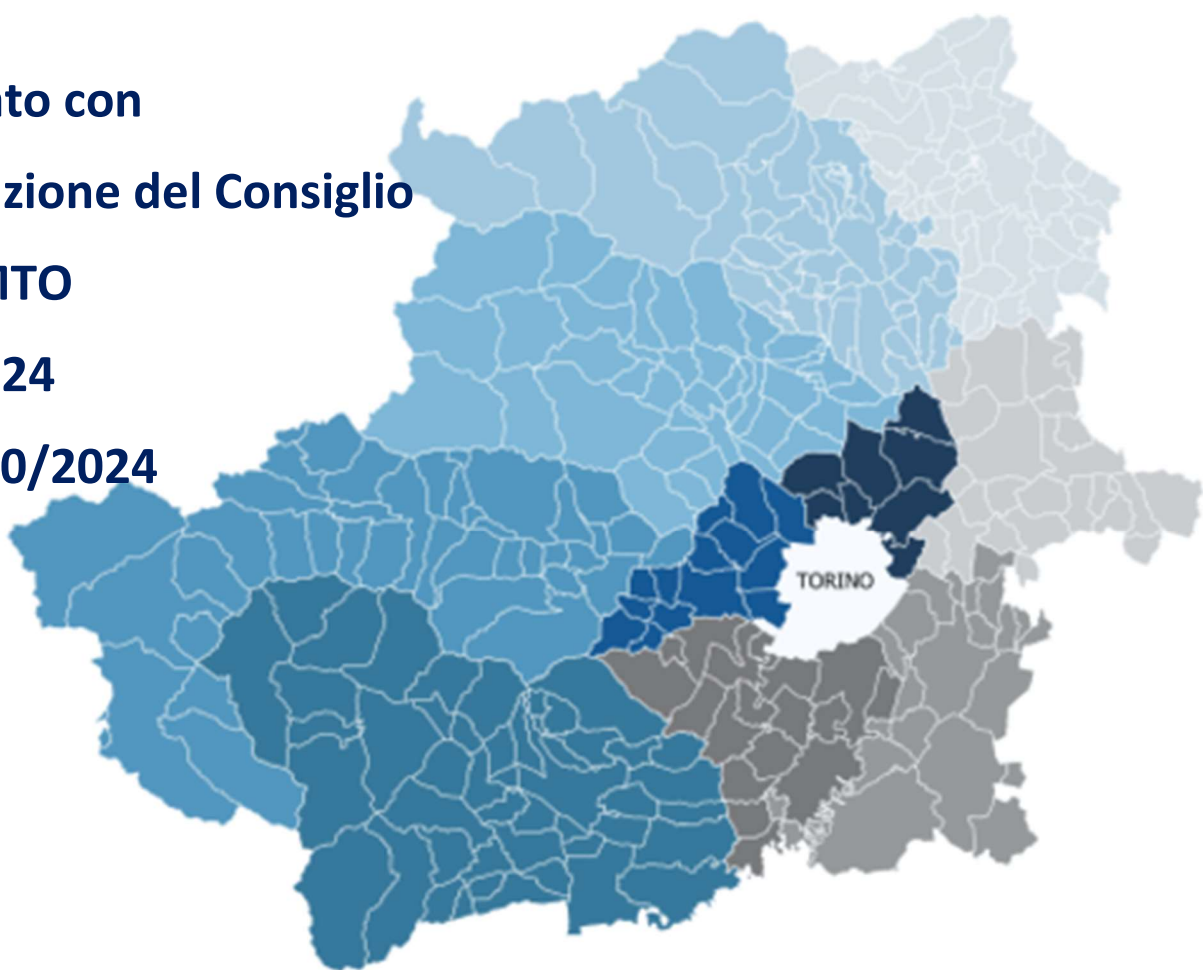


BILANCIO CONSOLIDATO

2023

www.cittametropolitana.torino.it

**Approvato con
Deliberazione del Consiglio
della CMTO
n. 50/2024
del 03/10/2024**



RELAZIONE SULLA GESTIONE CON NOTA INTEGRATIVA

Città Metropolitana di Torino

**BILANCIO CONSOLIDATO
DELL'ESERCIZIO 2023**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA**

(art. 11 decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, OIC n. 17 e
principio applicato allegato n. 4/4)
(D.M. 11 agosto 2017)

Indice

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	4
1.1 Finalità del Bilancio Consolidato.....	5
1.2 Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del Bilancio Consolidato.....	7
1.3 Stato patrimoniale consolidato 2023.....	7
1.4 Conto economico consolidato.....	8
1.5 Enti componenti il Perimetro di consolidamento.....	9
1.6 Conto Economico consolidato.....	10
1.7 Stato Patrimoniale Consolidato.....	13
2. NOTA INTEGRATIVA.....	15
2.1 Presupposti normativi e prassi.....	15
2.2 La redazione del bilancio consolidato.....	15
2.3 Percorso per la predisposizione del Bilancio Consolidato del Gruppo.....	17
2.4 Composizione del Perimetro di consolidamento.....	18
2.5 Criteri di formazione dei prospetti di bilancio consolidato.....	20
2.6 Criteri generali per la redazione del bilancio consolidato.....	21
2.7 Criteri di valutazione applicati.....	21
2.8 Variazioni rispetto all'anno precedente.....	22
2.9 Operazioni infragruppo.....	22
2.10 Redazione del Bilancio Consolidato e la differenza di consolidamento.....	23
2.11 Rettifiche ed operazioni di consolidamento.....	26
2.12 Crediti e debiti superiori ai 5 anni.....	34
2.13 Ratei, risconti e altri accantonamenti.....	34
2.14 Interessi e altri oneri finanziari.....	36
2.15 Garanzie reali su beni di imprese comprese nel consolidamento.....	36
2.16 Compensi amministratori, sindaci.....	36
2.17 Costo del personale dipendente.....	36
2.18 Strumenti derivati.....	37
2.19 Informazioni complementari sul GAP.....	37
2.20 Informazioni complementari sul Perimetro di consolidamento.....	40
2.21 Principi contabili applicati dagli organismi ricompresi del Perimetro di Consolidamento ...	40
1- AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE (AMP).....	40
2- C.S.I. PIEMONTE.....	43
3- FONDAZIONE 20 MARZO 2006.....	46
4- METRO HOLDING TORINO (MHT) Srl.....	48

2.22 Articolazione dei ricavi	50
2.23 Spese di personale e Incidenza delle spese sul totale del Perimetro di consolidamento.....	50
2.24 Ripiano Perdite	50

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, attraverso un’opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all’interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso.

Il bilancio consolidato è predisposto dall’ente capogruppo, che ne deve coordinare l’attività.

Gli enti di cui all’articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e DM 11 agosto 2017 redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all’allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai fini dell’inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l’esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

La Città Metropolitana di Torino ha approvato due distinti elenchi con decreti della Consigliera Delegata 74 del 05/03/2024 e . n. 190 del 17/06/2024:

- l’elenco degli enti componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica”;
- l’elenco degli enti componenti il “Perimetro di consolidamento” oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

Nel primo elenco (Enti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica - GAP) sono inclusi:

- gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all’interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

- gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni. Sono considerati enti strumentali anche le aziende e gli enti nei quali l'ente abbia l'obbligo di ripianare i disavanzi per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione, nonché i consorzi fra enti locali di cui all'art. 31 del D.lgs. 267/2000 e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del D.lgs. 267/2000;
- le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione.

1.1 Finalità del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo rappresenta la situazione economica finanziaria e patrimoniale, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Attribuisce altresì alla Città Metropolitana di Torino un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo, come ribadito altresì con il documento di programmazione dell'Amministrazione.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in un indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento (con decreto della Consigliera delegata n. 190 del 17/06/2024 si è provveduto ad approvare l'aggiornamento del gruppo di amministrazione pubblica della Città Metropolitana di Torino).

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui l'Ente intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo cui è istituzionalmente deputato, secondo quanto previsto anche dagli articoli 147 quater e 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000.

Le disposizioni contenute nel DM 11/08/2017 hanno definito in modo più puntuale gli obiettivi che ogni ente deve perseguire attraverso la predisposizione del bilancio consolidato, sottolineando la dimensione contabile e l'importanza che l'ente capogruppo svolga in modo incisivo ed autorevole il proprio ruolo di guida.

Rispetto a tale inquadramento, occorre rilevare come gli aggiornamenti apportati al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4 del D.Lgs. 118/2011) dal DM 11/08/2017, abbiano rafforzato la finalità tecnica e di governance dello strumento.

L'approccio da tempo intrapreso è quello proprio di un bilancio che non sia solo sintesi di dati ma anche guida di gestione effettiva, sia pure nei limiti e con le attenzioni dovute al rispetto dei ruoli che un Bilancio consolidato comporta.

In particolare è ragionevole sostenere che tale documento contabile si sia inserito adeguatamente nel sistema delle rilevazioni e controllo che la Capogruppo ha posto in essere e – sul lato delle società – esso rappresenti un'occasione e una leva per una dinamica di congiunta valutazione e decisione rispetto a fatti di rilievo dell'intero Gruppo. E' auspicabile pensare che questo percorso intrapreso si confermi e si rafforzi nel tempo.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione normativa in materia di società/enti partecipati dagli enti locali.

In particolare, per quanto riguarda i riflessi sul bilancio dell'Ente, la l. 147/2013 stabilisce che se la società partecipata presenta un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, l'Ente partecipante è obbligato ad iscrivere nel proprio bilancio, proporzionalmente rispetto alla quota di partecipazione, un fondo vincolato di importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato.

L'art. 11 c. 6 lett. j) del D.lgs. 118/2011, e il DM 11 agosto 2017, prevede che l'Ente alleggi al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società controllate, partecipate e enti strumentali.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'Ente adotta senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Nella stesura del presente documento, nei casi di discordanza è stato adottato il principio della prudenza adeguando i valori alla posizione debitoria in luogo di quella creditoria.

Tale documento, oltre che costituire uno strumento di governance, risulta prodromico alla rilevazione delle partite infragruppo tra Ente e società/enti che appartengono al perimetro di consolidamento.

Focus aspetti contabili

Nel punto 1 del principio contabile si specifica come il Bilancio consolidato costituisca *“un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, attraverso un’opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all’interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall’ente capogruppo, che ne deve coordinare l’attività.”* Sempre il punto 1 specifica l’unicità del consolidato come strumento per la rappresentazione contabile delle grandezze del gruppo: *“Il bilancio consolidato è quindi lo strumento informativo primario di dati patrimoniali,*

economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione”

1.2 Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del Bilancio Consolidato

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del Bilancio Consolidato.

1.3 Stato patrimoniale consolidato 2023

Il totale delle fonti pareggia gli impieghi complessivi per la somma di **1.552** milioni di euro circa. L'attivo immobilizzato, pari a 1.103 milioni di euro comprendente le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie del Gruppo, rappresenta di gran lunga la voce più importante dell'attivo, rappresentando circa il 71% del capitale investito. L'attivo circolante è comprensivo delle rimanenze, dei crediti e delle disponibilità liquide ed è pari a 449 milioni di euro. L'ammontare dell'indebitamento complessivo del Gruppo raggiunge la somma di 339 milioni di euro a fronte di un patrimonio netto pari a circa 754 milioni di euro.

(Attivo)

Attivo	Stato patrimoniale consolidato 2023	Stato patrimoniale consolidato 2022	Variazione
CREDITI vs PARTECIPANTI	4.734,00	5.106,24	(372,24)
IMMOBILIZZAZIONI	1.103.553.659,00	1.045.658.137,90	57.895.521,10
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	108.898.076,00	94.015.877,42	14.882.198,58
<u>Immobilizzazioni materiali</u>	883.340.681,00	841.138.669,25	42.202.011,75
<i>di cui Beni demaniali</i>	<i>479.632.440,00</i>	<i>477.105.667,39</i>	<i>2.526.772,61</i>
<i>di cui Altre</i>	<i>281.317.882,00</i>	<i>270.408.951,07</i>	<i>10.908.930,93</i>
<i>di cui in corso</i>	<i>122.390.359,00</i>	<i>93.624.050,79</i>	<i>28.766.308,21</i>
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>	111.314.902,00	110.503.591,23	811.310,77
<i>di cui Partecipazioni</i>	<i>111.314.902,00</i>	<i>110.503.591,23</i>	<i>811.310,77</i>
<i>di cui Crediti e Altri titoli</i>	-	-	-
ATTIVO CIRCOLANTE	449.092.171,00	510.156.174,91	(61.064.003,91)
<u>Rimanenze</u>	1.447.189,00	1.306.745,99	140.443,01
<u>Crediti</u>	162.465.219,00	151.500.986,56	10.964.232,44
<i>di cui tributari</i>	<i>304.809,00</i>	<i>136.183,86</i>	<i>168.625,14</i>
<i>di cui per trasferimenti e contributi</i>	<i>142.379.884,00</i>	<i>131.284.101,32</i>	<i>11.095.782,68</i>
<i>di cui Verso clienti ed utenti</i>	<i>3.285.418,00</i>	<i>2.950.591,51</i>	<i>334.826,49</i>
<i>di cui Altri Crediti</i>	<i>16.495.108,00</i>	<i>17.130.109,87</i>	<i>(635.001,87)</i>
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>	3.500.000,00	-	3.500.000,00
<u>Disponibilità liquide</u>	281.679.763,00	357.348.442,36	(75.668.679,36)
RATEI E RISCONTI	236.649,00	164.845,56	71.803,44
TOTALE DELL'ATTIVO	1.552.887.213,00	1.555.984.264,61	(3.097.051,61)

(Passivo)

Passivo	Stato patrimoniale consolidato 2023	Stato patrimoniale consolidato 2022	Variazione
PATRIMONIO NETTO	754.298.043,00	764.228.032,32	(9.929.989,32)
Fondo di dotazione	30.846.881,00	27.946.881,14	2.899.999,86
Riserve	672.535.236,00	617.351.175,87	55.184.060,13
Risultato economico dell'esercizio	-15.772.306,00	16.060.458,04	(31.832.764,04)
Risultato economico di esercizi precedenti	66.688.232,00	102.869.517,27	(36.181.285,27)
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto di pertinenza di gruppo	754.298.043,00	764.228.032,32	(9.929.989,32)
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
FONDI RISCHI ED ONERI	73.998.784,00	69.524.976,99	4.473.807,01
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	564.425,00	599.822,81	(35.397,81)
DEBITI	339.297.435,00	423.029.303,93	(83.731.868,93)
<i>di cui debiti da finanziamento</i>	<i>244.950.800,00</i>	<i>266.166.879,53</i>	<i>(21.216.079,53)</i>
<i>di cui debiti verso fornitori</i>	<i>57.039.072,00</i>	<i>62.376.503,90</i>	<i>(5.337.431,90)</i>
<i>di cui acconti</i>	<i>15.316,00</i>	<i>4.988,63</i>	<i>10.327,37</i>
<i>di cui debiti per trasferimenti e contributi</i>	<i>13.178.489,00</i>	<i>75.130.335,72</i>	<i>(61.951.846,72)</i>
<i>di cui altri debiti</i>	<i>24.113.758,00</i>	<i>19.350.596,15</i>	<i>4.763.161,85</i>
RATEI E RISCOINTI e contributi agli investimenti	384.728.526,00	298.602.128,56	86.126.397,44
TOTALE DEL PASSIVO	1.552.887.213,00	1.555.984.264,61	(3.097.051,61)
CONTI D'ORDINE	182.101.460,00	160.748.798,48	21.352.661,52

Patrimonio Netto

Come noto il patrimonio netto è dato dalla differenza algebrica tra le attività e le passività comprese nel bilancio. La consistenza di tale posta nel Bilancio consolidato 2022 assume un valore di 764 mil di euro. Il corrispondente dato relativo al bilancio 2023 assume un valore inferiore, pari a 754 milioni di euro, da porre in relazione con le variazioni delle poste che lo compongono con particolare riguardo al risultato economico negativo conseguito dall'Ente Capogruppo pari a – 17 milioni di euro.

1.4 Conto economico consolidato

I componenti positivi della gestione ammontano a 315 milioni di euro e includono tra le voci proventi da tributi per 192 milioni di euro, proventi da trasferimenti e contributi per 104 milioni di euro e ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi per 5 milioni di euro.

Le voci principali dei componenti negativi della gestione, che complessivamente ammontano a 370 milioni di euro, sono rappresentate dai costi per prestazioni di servizi per 114 milioni di euro, dai costi per il personale per circa 44 milioni di euro e dai costi per ammortamenti e svalutazioni per 41 milioni di euro.

Il risultato della gestione operativa (EBIT) è negativo per 54 milioni di euro ed è peggiorato sensibilmente rispetto al 2022.

La gestione finanziaria è negativa per 8 milioni di euro.

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie registrano un valore negativo di 390 mila euro.

La gestione straordinaria evidenzia un risultato negativo per 50 milioni di euro.

Il Risultato di esercizio consolidato è rappresentato da una perdita di circa 15 milioni di euro

Il risultato netto dell'esercizio consolidato rispecchia una gestione finanziaria ordinaria in assenza di eventi straordinari tali da produrre variazioni importanti fra le rettifiche di valore delle attività finanziarie. Il risultato netto dell'esercizio negativo è ascrivibile ad un peggioramento del valore della produzione e ad un contestuale sensibile aumento dei costi esterni, di quelli del personale, di quelli per ammortamenti e svalutazioni e quelli per accantonamenti.

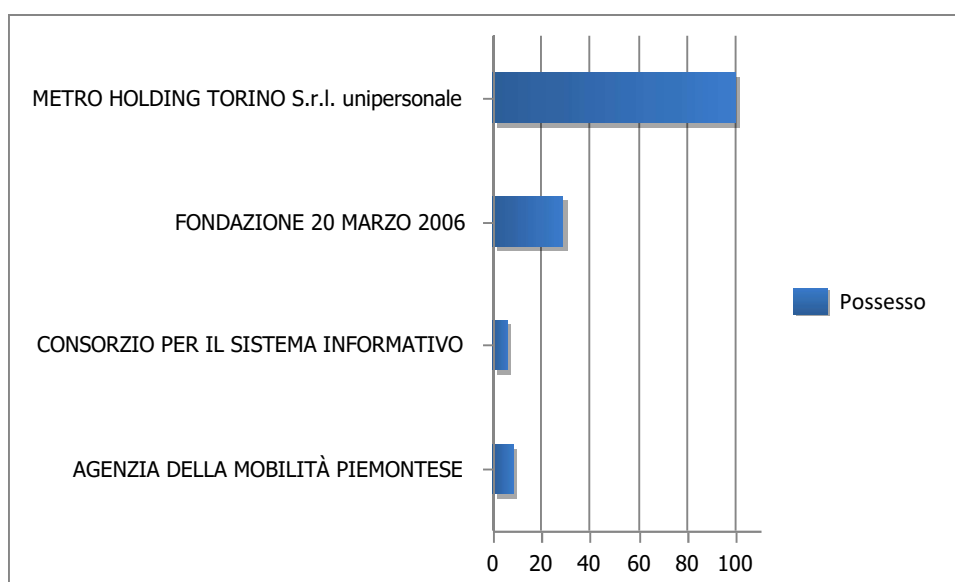
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	2023	2022	Variazione
Valore della Produzione	315.441.048,00	318.369.826,05	-2.928.778,05
Costi Esterni	237.547.162,00	225.942.138,62	11.605.023,38
Valore aggiunto	77.893.886,00	92.427.687,43	-14.533.801,43
Costi per il personale	43.534.770,00	39.965.680,57	3.569.089,43
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	34.359.116,00	52.462.006,86	-18.102.890,86
Ammortamenti e svalutazioni	40.880.554,00	38.137.471,98	2.743.082,02
Altri accantonamenti	48.110.278,00	39.322.890,23	8.787.387,77
Risultato Operativo (EBIT)	-54.631.716,00	-24.998.355,35	-29.633.360,65
Proventi e oneri finanziari	-8.368.131,00	-6.537.719,41	-1.830.411,59
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-390.258,00	-4.255.202,29	3.864.944,29
Proventi e oneri straordinari	50.214.178,00	53.994.467,37	-3.780.289,37
Risultato prima delle imposte (EBT)	-13.175.927,00	18.203.190,32	-31.379.117,32
Imposte	2.596.379,00	2.142.732,28	453.646,72
RISULTATO NETTO	-15.772.306,00	16.060.458,04	-31.832.764,04
Risultato netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	

1.5 Enti componenti il Perimetro di consolidamento

Rappresentazione tabellare degli enti componenti il Perimetro di consolidamento:

Partecipata	Ente di partecipazione diretta	% possesso capogruppo
AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	8,32
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	5,91
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	28,57
METRO HOLDING TORINO S.r.l. unipersonale	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	100,00

La figura seguente illustra la composizione degli enti inclusi nel perimetro di consolidamento, specificando per ciascuna partecipata la percentuale di possesso da parte della capogruppo.



Il risultato consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" per le quali l'Ente e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" dell'Ente e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

1.6 Conto Economico consolidato

Si riporta di seguito il Conto Economico della Capogruppo cioè Città Metropolitana di Torino con evidenza del risultato della gestione operativa e dell'impatto della gestione finanziaria e straordinaria, con l'indicazione separata dei dati relativi all'impatto delle rettifiche di consolidamento

Conto economico	Conto Economico Capogruppo	Bilancio Consolidato	Impatto delle rettifiche di consolidamento
Componenti positivi della gestione	€ 260.836.401,92	€ 315.441.048,00	€ 54.604.646,08
Componenti negativi della gestione	€ 315.047.396,07	€ 370.072.764,00	€ 55.025.367,93
Risultato della gestione operativa	-€ 54.210.994,15	-€ 54.631.716,00	-€ 420.721,85
Proventi e oneri finanziari	-€ 9.064.208,26	-€ 8.368.131,00	€ 696.077,26
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-€ 502.988,53	-€ 390.258,00	€ 112.730,53
Proventi e oneri straordinari	€ 49.053.661,31	€ 50.214.178,00	€ 1.160.516,69
Imposte sul reddito	€ 2.561.730,65	€ 2.596.379,00	€ 34.648,35
Utile d'esercizio	-€ 17.286.260,28	-€ 15.772.306,00	€ 1.513.954,28

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali delle principali voci di Conto Economico consolidato:

Componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	€ 192.484.549,00	61,02
Proventi da fondi perequativi	€ 00,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	€ 103.644.635,00	32,86
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 5.199.164,00	1,65
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 721,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 182.999,00	0,06
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 228.964,00	0,07
Altri ricavi e proventi diversi	€ 13.700.016,00	4,34
Totale della Macro-classe A	€ 315.441.048,00	100,00

Componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 1.891.727,00	0,51
Prestazioni di servizi	€ 114.091.321,00	30,83
Utilizzo beni di terzi	€ 1.484.484,00	0,40
Trasferimenti e contributi	€ 115.298.461,00	31,16
Personale	€ 43.534.770,00	11,76
Ammortamenti e svalutazioni	€ 40.880.554,00	11,05
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 73.796,00	0,02

Accantonamenti per rischi	€ 48.110.278,00	13,00
Altri accantonamenti	€ 00,00	0,00
Oneri diversi di gestione	€ 4.707.373,00	1,27
Totale della Macro-classe B	€ 370.072.764,00	100,00

Proventi ed oneri finanziari:

Macro-classe C "Proventi ed oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	€ 6.475.000,00	65,28
Altri proventi finanziari	€ 3.443.668,00	34,72
Totale proventi finanziari	€ 9.918.668,00	100,00
Interessi passivi	€ 18.280.342,00	99,96
Altri oneri finanziari	€ 6.457,00	0,04
Totale oneri finanziari	€ 18.286.799,00	100,00
Totale della Macro-classe C	-€ 8.368.131,00	

Rettifiche di valore attività finanziarie:

Macro-classe D "Rettifiche di valore attività finanziarie"	Importo	%
Rivalutazioni	€ 112.731,00	
Svalutazioni	€ 502.989,00	
Totale della Macro-classe D	-€ 390.258,00	100,00

Proventi ed oneri straordinari:

Macro-classe E "Proventi ed oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	€ 00,00	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 157.004,00	0,30
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 51.955.677,00	99,37
Plusvalenze patrimoniali	€ 169.505,00	0,32
Altri proventi straordinari	€ 1.283,00	0,00
Totale proventi straordinari	€ 52.283.469,00	100,00
Trasferimenti in conto capitale	€ 00,00	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 1.965.547,00	94,99
Minusvalenze patrimoniali	€ 84.727,00	4,09
Altri oneri straordinari	€ 19.017,00	0,92
Totale oneri straordinari	€ 2.069.291,00	100,00
Totale della Macro-classe E	€ 50.214.178,00	

1.7 Stato Patrimoniale Consolidato

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale della Capogruppo cioè Città Metropolitana di Torino con l'indicazione separata dei dati relativi al 2023 e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento.

Stato patrimoniale	Stato patrimoniale Capogruppo	Bilancio Consolidato	Impatto delle rettifiche di consolidamento
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 53.058.361,66	€ 108.898.076,00	€ 55.839.714,34
Totale immobilizzazioni materiali	€ 880.014.996,62	€ 883.340.681,00	€ 3.325.684,38
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 168.916.386,09	€ 111.314.902,00	-€ 57.601.484,09
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 1.101.989.744,37	€ 1.103.553.659,00	€ 1.563.914,63
Totale rimanenze	€ 95.413,27	€ 1.447.189,00	€ 1.351.775,73
Totale crediti	€ 128.343.978,00	€ 162.465.219,00	€ 34.121.241,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 00,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00
Totale disponibilità liquide	€ 276.958.569,31	€ 281.679.763,00	€ 4.721.193,69
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 405.397.960,58	€ 449.092.171,00	€ 43.694.210,42
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 68.772,21	€ 236.649,00	€ 167.876,79
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 1.507.456.477,16	€ 1.552.887.213,00	€ 45.430.735,84
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 749.884.090,25	€ 754.298.043,00	€ 4.413.952,75
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 68.664.717,17	€ 73.998.784,00	€ 5.334.066,83
TOTALE T.F.R. (C)	€ 00,00	€ 564.425,00	€ 564.425,00
TOTALE DEBITI (D)	€ 313.242.475,87	€ 339.297.435,00	€ 26.054.959,13
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 375.665.193,87	€ 384.728.526,00	€ 9.063.332,13
TOTALE DEL PASSIVO	€ 1.507.456.477,16	€ 1.552.887.213,00	€ 45.430.735,84

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato	%
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 108.898.076,00	7,01
Totale immobilizzazioni materiali	€ 883.340.681,00	56,88
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 111.314.902,00	7,17
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 1.103.553.659,00	71,06
Totale rimanenze	€ 1.447.189,00	0,09
Totale crediti	€ 162.465.219,00	10,46
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 3.500.000,00	0,23
Totale disponibilità liquide	€ 281.679.763,00	18,14
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 449.092.171,00	28,92

TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 236.649,00	0,02
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 1.552.887.213,00	100,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 754.298.043,00	48,57
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 73.998.784,00	4,77
TOTALE T.F.R. (C)	€ 564.425,00	0,04
TOTALE DEBITI (D)	€ 339.297.435,00	21,85
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 384.728.526,00	24,78
TOTALE DEL PASSIVO	€ 1.552.887.213,00	100,00

2. NOTA INTEGRATIVA

2.1 Presupposti normativi e prassi

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” ha innovato l’ordinamento contabile delle Regioni ed Enti locali, prevedendo in particolare, all’art. 11-bis, l’obbligo di approvare il bilancio consolidato. Tale obbligo decorre dall’esercizio 2018 per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione e dall’esercizio 2019 per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti. Nel 2018, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, la predisposizione del bilancio consolidato non è obbligatoria (DM 1 marzo 2019).

Il presente bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato e dal conto economico consolidato redatti in conformità all'allegato 11 al d.lgs. 118/2011 e al DM 11 agosto 2017. La nota integrativa è redatta ai sensi del principio contabile n. 4/4 allegato al citato decreto e la DM 11 agosto 2017.

L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle voci di stato patrimoniale e di conto economico, sono esposti di seguito.

2.2 La redazione del bilancio consolidato

Si riportano di seguito i diversi provvedimenti amministrativi:

- A. con deliberazione consiliare n. 58/2023 del 21/12/2023 (avente per oggetto: “Razionalizzazione periodica delle Partecipazioni Societarie al 31/12/2023 e degli Organismi partecipati aventi forma non societaria ai sensi dell'art.20 Del D.Lgs. 19 Agosto 2016 N. 175 - Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica. Ricognizione servizi pubblici a rilevanza economica ai sensi dell’art 30 del D.Lgs. n. 201/2022 e smi”) si è provveduto ad approvare l’analisi dell’assetto complessivo delle società ed il conseguente piano di riassetto ai sensi dell’art. 20 c. 4 del TUSP.
- B. con decreto della Consiglieria delegata DCR n. 110/2023 del 19/04/2023, (avente per oggetto: “aggiornamento del gruppo amministrazione pubblica della Città Metropolitana di Torino ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e smi . Approvazione”) è stato:
 - approvato l’aggiornamento al 31 dicembre 2022 del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) della Città Metropolitana di Torino;
 - dato atto che le informazioni per la definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica consentiranno la determinazione del perimetro di consolidamento applicando i criteri di irrilevanza definiti dal principio contabile sul consolidamento allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011;

- dato mandato agli Uffici competenti di comunicare agli Enti, alle aziende e alle società, compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica, la loro inclusione nello stesso.

C. con deliberazione consiliare n. 36/2024 del 19/07/2024 è stato approvato in via definitiva il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023.

Queste le risultanze dal Rendiconto 2023 della Città Metropolitana di Torino, ai fini del consolidamento:

Totale attivo patrimoniale	Patrimonio netto	Totale caratteristici Ricavi
1.507.456.477,16	749.884.090,25	260.836.401,92

D. con decreto della consigliera delegata DCR n. 190/2024 dell'17/06/2024, (avente ad oggetto: "Bilancio consolidato dell'esercizio finanziario 2023 – D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i – Principio Contabile 4/4 (Punto 3) – Individuazione enti compresi nel Bilancio consolidato (rif. Decreto n. 74/2024)") è stato approvato il perimetro di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2023 dell'Ente (a quella data i dati finanziari ed economico –patrimoniali disponibili per gli OO.PP. facevano riferimento all'esercizio 2022) che risulta essere:

		ANNO 2023	Totale Attivo	Totale Patrimonio netto	Totale Ricavi caratteristici
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO			1.507.456.477,16	749.884.090,25	260.836.401,92
		3%	45.223.694,31	22.496.522,71	7.825.092,06

Denominazione o ragione sociale	Natura giuridica	% contributo al fondo	Totale Attivo 2022	Patrimonio Netto 2022	Totale Ricavi caratteristici 2022
METRO HOLDING TORINO – MHT S.r.l.	Società	100%	110.816.535,00	110.776.842,00	2,00
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE	Consorzio	8,32%	373.249.134,00	-21.144.198,00	669.223.584,00
C.S.I. - PIEMONTE	Consorzio	5,91%	98.400.022,00	45.534.610,00	150.911.617,00
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	Fondazione	28,57%	182.410.861,00	181.286.493,00	7.387.505,00

Soglie minime di rilevanza - Capogruppo:

Città Metropolitana di Torino		Soglia di rilevanza minima dal 2023		Soglia di rilevanza complessiva dal 2023	
Totale attivo patrimoniale	1.507.456.477,16	≥ 3%	45.223.694,31	≥ 10%	150.745.647,72
Patrimonio netto	749.884.090,25	≥ 3%	22.496.522,71	≥ 10%	74.988.409,03
Totale Ricavi caratteristici	260.836.401,92	≥ 3%	7.825.092,06	≥ 10%	26.083.640,19

Anche la verifica del cumulo al 10% per i soli OO.PP. esclusi (ovvero cumulativamente considerati) ha confermato, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Città Metropolitana di Torino (Rendiconto 2023) e pertanto non si sono riscontrati ulteriori soggetti da includere nell'area di consolidamento.

2.3 Percorso per la predisposizione del Bilancio Consolidato del Gruppo

L'area di consolidamento per l'esercizio 2023 è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate negli artt. 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del D.lgs. n. 118/2011 e nel principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al decreto citato e nel DM 11 agosto 2017. Con deliberazione della Giunta dell'Ente è stata effettuata la ricognizione e sono stati approvati i due elenchi richiesti dalla normativa, l'elenco dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e l'elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Seguendo le indicazioni del richiamato principio contabile del bilancio consolidato, sono stati considerati appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica:

- gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 2, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 118/2011, corrispondenti alle articolazioni organizzative dell'Ente;
- gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda; ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali;
- gli enti strumentali partecipati dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo non esercita il controllo;
- le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, come definite dall'art. 11-quater del d.lgs. n. 118/2011, sono le società nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o esercita un'influenza dominante;
- le società partecipate, come definite dall'art. 11-quinquies del D.lgs. n. 118/2011, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica locale affidatarie dirette di servizi pubblici locali della Regione o dell'Ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata. Il punto 3.1 del principio contabile applicato consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli enti e le società del gruppo nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli Enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

2.4 Composizione del Perimetro di consolidamento

Con apposite Note, nel rispetto degli adempimenti di cui al punto 3.2 “Comunicazioni ai componenti del Gruppo” dell'allegato 4/4 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., l'Ente capogruppo ha provveduto a relativa comunicazione, via PEC, ai soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento 2023.

Denominazione o ragione sociale	Nota prot. inviata con PEC Perimetro	Risposte pervenute (PEC)
Agenzia per la mobilità Piemontese	Prot. n. 91421 del 3/07/2023	Prot. n. 109579 del 4/08/2023
C.S.I. - Piemonte	Prot. n. 91427 del 3/07/2023	Prot. n. 98122 del 13/07/2023
Fondazione 20 Marzo 2006	Prot. n. 91431 del 3/07/2023	Prot. n. 102333 del 20/07/2023
MHT Srl	Prot. n. 91481 del 3/07/2023	Prot. n. 102594 del 20/07/2023

Si è provveduto a trasmettere il Manuale di Consolidamento (Si veda l'Allegato alla presente Relazione sulla gestione consolidata) contenente tutte le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del Gruppo).

I soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati richiesti.

Il principio contabile allegato 4/4 al D.lgs. n. 118 del 2011, al punto 3.1, prevede che nella nota integrativa sia inserita la versione definitiva dei due elenchi, che vengono di seguito riportati:

Organismo partecipato	Sede	Capitale sociale	Capogruppo diretta	% di partecipazione capogruppo	Classificazione
AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE	Torino - Corso Marconi 10	€ 1.450.000,00	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	8,32	Ente strumentale partecipato non affidatario diretto di servizi
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO	Torino - Corso Unione Sovietica, 216	€ 14.764.044,00	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	5,91	Ente strumentale partecipato non affidatario diretto di servizi
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	Torino - PIAZZA CASTELLO 165	€ 173.293.024,00	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	28,57	Ente strumentale partecipato non affidatario diretto di servizi
METRO HOLDING TORINO S.r.l. unipersonale	Torino - c.so Inghilterra n. 7	€ 8.362.753,00	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	100,00	Società controllata non affidataria diretta di servizi

Il perimetro di consolidamento del gruppo dell'ente, come sopra riportato, e invece costituito dai seguenti enti:

Organismo partecipato	% di partecipazione capogruppo	Classificazione	Metodo di consolidamento
AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE	8,32	Ente strumentale partecipato non affidatario diretto di servizi	Proporzionale
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO	5,91	Ente strumentale partecipato non affidatario diretto di servizi	Proporzionale
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	28,57	Ente strumentale partecipato non affidatario diretto di servizi	Proporzionale
METRO HOLDING TORINO S.r.l. unipersonale	100,00	Società controllata non affidataria diretta di servizi	Integrale

La seguente tabella presenta un'analisi dettagliata delle diverse entità del perimetro di consolidamento, le loro principali attività e la missione che guida il loro operato. Questa panoramica è progettata per fornire una comprensione chiara e concisa delle specifiche operazioni aziendali e degli obiettivi strategici che ogni entità si prefigge di raggiungere.

Società	Attività	Missione
AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE	L'AMP è il consorzio costituito per l'esercizio di tutte le funzioni, trasferite o delegate, in materia di trasporto pubblico locale.	L'Agenzia ha il fine di coordinare le politiche di mobilità nell'ambito regionale conformemente alla pianificazione e programmazione regionale.
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO	Il CSI-Piemonte è un Consorzio di Enti pubblici che opera nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Il Consorzio opera a supporto dell'innovazione digitale ed organizzativa degli Enti consorziati, anche nelle loro iniziative di collaborazione istituzionale con altri soggetti. In tale contesto, il Consorzio favorisce il processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa degli Enti consorziati supportandoli nella messa a disposizione di servizi a cittadini e imprese.
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	L'attività della Fondazione è finalizzata a favorire lo sviluppo economico regionale e ultraregionale, con particolare riferimento alle attività turistiche, sportive, culturali e sociali attraverso la gestione del proprio patrimonio.	La Fondazione 20 Marzo 2006 ha lo scopo di amministrare il patrimonio mobiliare ed immobiliare costituito dai beni realizzati, ampliati o ristrutturati in vista dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 e dei IX Giochi Paralimpici Invernali e conferiti alla Fondazione medesima, favorendone l'utilizzazione e lo sfruttamento. La Fondazione potrà, altresì, amministrare anche altri beni mobili ed immobili pervenuti alla stessa in qualsiasi forma e destinati ad attività turistiche, sportive e/o ricettive-culturali ovunque ubicati. La Fondazione 20 Marzo 2006 inoltre, secondo quanto previsto dalla Legge 8 maggio 2012, n. 65, individua la tipologia e la priorità degli interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti di cui all'allegato 1 della Legge 9 ottobre 2000, n. 285.
METRO HOLDING TORINO S.r.l. unipersonale	MHT srl è stata costituita dalla Città metropolitana di Torino con l'obiettivo di gestire in modo efficace ed efficiente le proprie partecipazioni societarie.	La Società è strumento organizzativo della Città Metropolitana di Torino mediante il quale l'ente locale partecipa nelle società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai vari modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, al fine di garantire l'attuazione coordinata e unitaria dell'azione amministrativa e un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento dell'amministrazione, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui la Città Metropolitana di Torino è portatrice.

2.5 Criteri di formazione dei prospetti di bilancio consolidato.

I criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio fanno riferimento all'allegato 4.4 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. ed ai principi contabili nazionali vigenti alla data di chiusura del bilancio consolidato.

In particolare:

- i bilanci utilizzati per il consolidamento sono redatti con riferimento al termine dell'anno solare;
- i saldi e le operazioni infragruppo sono eliminati in sede di redazione del bilancio consolidato;
- l'informativa supplementare è costituita dalla presente nota contenente anche i dati aggiuntivi richiesti dai principi e costituenti la "nota integrativa" e la "relazione sulla gestione" quali previsti dal D.Lgs.118/2011 e s.m.i. ;
- l'indicazione per ciascun soggetto del metodo di consolidamento adottato, della sede, del capitale sociale, delle quote possedute e, se diversa, della percentuale dei voti spettanti in assemblea;

- l'indicazione dei saldi e delle operazioni infragruppo eliminate in sede di consolidamento;
- il rispetto del principio di competenza economica.

Relativamente agli enti e alle società del gruppo si segnala che non esistono rilevanti disallineamenti nei criteri di formazione, valutazione e principi contabili applicati nella redazione dei rispettivi bilanci tali da necessitare di operazioni contabili di rettifica di pre-consolidamento.

Tutti i bilanci inclusi nel processo di consolidamento sono stati originariamente redatti con riferimento al 31/12/2023.

Nel processo di formazione del bilancio consolidato non sono stati rilevate fattispecie di mancato rispetto delle direttive di consolidamento impartite ai componenti del gruppo.

2.6 Criteri generali per la redazione del bilancio consolidato

I “criteri generali” adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono:

Chiarezza e veridicità: il Bilancio deve rappresentare in modo “veritiero e corretto” la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell’insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

Uniformità: le valutazioni degli elementi patrimoniali devono essere eseguite adottando criteri uniformi;

Continuità: le modalità di consolidamento adottate devono essere mantenute costanti da un esercizio all’altro, salvo casi specifici e motivati, per garantire comparazioni dei valori economici e patrimoniali nel tempo; in caso di mutamento dei criteri, la diversa tecnica di consolidamento deve essere applicata anche a ritroso, in modo da garantire l’uniformità dei valori contabili dell’esercizio precedente;

Contemporaneità: la data di riferimento del Bilancio Consolidato deve essere quella del Bilancio della controllante e dei bilanci dei soggetti giuridici compresi nell’area di consolidamento devono fare riferimento allo stesso arco temporale;

Competenza: l’effetto delle operazioni e degli altri eventi aziendali è rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Non sussistono enti o società compresi nel perimetro di consolidamento, i quali non abbiano rispettato le direttive fornite con il manuale di consolidamento. Pertanto non si è reso necessario adottare procedure ed ipotesi di lavoro particolari per elaborare il bilancio consolidato.

2.7 Criteri di valutazione applicati

Il principio contabile applicato prevede che il bilancio consolidato sia redatto apportando le opportune rettifiche necessarie a rendere uniformi i diversi criteri di valutazione adottati. Lo stesso principio evidenzia

altresì che “è accettabile derogare all’obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l’informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione”.

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell’elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

2.8 Variazioni rispetto all'anno precedente

Non ci sono state variazioni nei principi contabili e di valutazione rispetto all'anno precedente.

2.9 Operazioni infragruppo

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. “Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un’unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici”. Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro si è proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generali dai rapporti con soggetti estranei al gruppo.

In sintesi, i passaggi operativi posti in essere sono i seguenti:

- individuazione delle operazioni avvenute nell’esercizio all’interno del Perimetro dell’Ente, distinte per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.);
- individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all’interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata alla voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte dell’Ente);
- verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
- elisione delle partite e sistemazione contabile dei disallineamenti.

Laddove le partite infragruppo risultavano coincidenti negli importi si è proceduto alla loro totale eliminazione nelle corrispondenti voci di bilancio. Per la gestione delle differenze riscontrate nell’elisione delle partite infragruppo non sono stati interessati i conti Differenze da consolidamento e Riserve di consolidamento

affinché questi riflettessero solo lo scostamento tra il valore contabile delle partecipazioni e il relativo valore della quota di patrimonio netto. A bilanciamento dello squilibrio sono stati pertanto rilevati nello stato patrimoniale consolidato i maggiori debiti e crediti segnalati rispetto alle partite correlate e sono stati rilevati nel conto economico consolidato i maggiori costi e ricavi segnalati rispetto alle partite correlate.

Le principali operazioni di eliminazione-elisione riguardano:

- eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo con la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo ed analogo eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto. Per il dettaglio di tali operazioni si rinvia al paragrafo successivo (a tale proposito si rimanda a quando esposto più avanti);
- eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo;
- eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di un differente trattamento fiscale, l'imposta, ai sensi di quanto prevede il principio contabile allegato n. 4/4 al D.lgs. n. 118/2011, non è oggetto di elisione.

Pertanto l'IVA pagata dall'Ente relativamente ad operazioni di natura istituzionale ai componenti del Gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

2.10 Redazione del Bilancio Consolidato e la differenza di consolidamento

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 è redatto in conformità:

- alle disposizioni del d.lgs. 118/2011 e degli allegati al decreto (in particolare del principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n. 4/4);
- ai principi contabili sul bilancio consolidato elaborati dall'OIC;
- alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio.

Ai fini del consolidamento sono stati usati i bilanci al 31/12/2023 dell'Ente e degli organismi/enti/società sopra elencati, approvati dai competenti organi dell'Ente e dei singoli organismi/enti/società, con la precisazione che:

- i prospetti di conto economico e stato patrimoniale dell'Ente sono stati redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 11 del d.lgs. n. 118/2011 e DM 11 agosto 2017.
- i bilanci delle società e degli enti strumentali che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile, e dal d.lgs. 139/2015.

In particolare, per quanto riguarda i bilanci delle società, si rammenta che il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139, recante "Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione

delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge”, ha reso i bilanci delle società e degli enti strumentali che adottano la contabilità economico patrimoniale non omogenei con il bilancio degli enti che adottano la contabilità finanziaria. In particolare:

- nello stato patrimoniale scompaiono azioni proprie (portate a diminuzione del patrimonio netto), conti d'ordine e aggi e disaggi di emissione;
- i costi di ricerca, sviluppo, pubblicità capitalizzati sono eliminati dalle immobilizzazioni;
- sono presenti specifiche voci per i derivati attivi e passivi e per le operazioni intrattenute con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre che nel patrimonio netto una riserva per le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;
- nel conto economico mancheranno gli oneri e i proventi straordinari e i componenti eccezionali sono spiegati nelle note al bilancio;
- si dà evidenza dei rapporti con le imprese sottoposte al controllo del controllante nella parte finanziaria del conto economico (classe D) attraverso gli oneri e i proventi che derivano dalla valutazione al fair value dei derivati;
- è presente una riserva di copertura nelle poste del patrimonio netto che rappresenta la riserva per la copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari futuri;
- non sono presenti i conti d'ordine, le informazioni sugli impegni e i rischi sono commentati analiticamente nelle note al bilancio;
- il fair value è il criterio di base per la misurazione degli strumenti finanziari derivati, e continua ad essere vietato per la misurazione delle altre attività e passività, a meno che sia consentito da una specifica legge di rivalutazione;
- l'avviamento si ammortizza in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizza al massimo in dieci anni. Ripristino di valore dell'avviamento: viene espressamente precisato il divieto di ripristino delle svalutazioni dell'avviamento;
- i costi di sviluppo: si ammortizzano in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizzano al massimo in cinque anni;
- è abrogato il criterio di valutazione costante per le attrezzature industriali e commerciali costantemente rinnovate e per le rimanenze.

Per ricondurre i bilanci dei singoli soggetti inclusi nel perimetro ad avere la omogeneità necessaria per il consolidamento, il DM 11 agosto 2017, di modifica del p.c. allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011, ha posto in capo alle società/enti strumentali l'obbligo di riclassificare lo stato patrimoniale ed il conto economico secondo lo schema di cui all'allegato 11 al D.lgs. 118/2011, nonché di fornire le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi dell'armonizzazione contabile, se non presenti nella nota integrativa.

Organismo partecipato	Capogruppo diretta	% di partecip. capogruppo	Metodo consolidamento	Valore partecipazione nel bilancio capogruppo	Valore patrimonio netto al netto del utile/perdita	Differenza di consolidamento
AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	8,32	Proporzionale	-	- 1.759.197,28	- 1.759.197,28
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	5,91	Proporzionale	2.691.095,45	2.720.852,30	29.756,85
FONDAZIONE MARZO 2006	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	28,57	Proporzionale	51.793.551,05	49.719.530,76	2.074.020,29
METRO HOLDING TORINO unipersonale S.r.l.	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	100,00	Integrale	110.776.842,00	107.876.840,00	2.900.002,00

2.11 Rettifiche ed operazioni di consolidamento

Lista Rettifiche

AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE

verso CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

22	Rettifica concessioni ed elisione crediti/debiti Elisione crediti/debiti (tributati/erario/fornitori/altri)	5,91%
----	---	-------

Elisione crediti/debiti (tributati/erario/fornitori/altri)

Infr. **S**

€ 1.555,00

31/12/2023

Dare

Avere

D 2 Debiti verso fornitori: Debiti verso fornitori [-> D) DEBITI (1)]	a	C II 2 d verso altri soggetti: verso altri soggetti [-> Crediti per trasferimenti e contributi - > Crediti (2) -> C) ATTIVO CIRCOLANTE]	€ 1.555,00	€ 1.555,00
--	---	---	------------	------------

21	Rettifica costi e ricavi (contributi e trasferimenti)	5,91%
----	---	-------

Rettifica costi e ricavi (contributi e trasferimenti)

Infr. **N**

€ 1.555,00

31/12/2023

Dare

Avere

A 4 c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi: Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi [-> Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici -> A) COMPONENTIPOSITIVI DELLA GESTIONE]	a	B 10 Prestazioni di servizi: Prestazioni di servizi [-> B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE]	€ 1.555,00	€ 1.555,00
---	---	--	------------	------------

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

verso AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE

7	Elisione crediti/debiti (tutte le voci di dettaglio)	8,32%
---	--	-------

Elisione crediti/debiti (tutte le voci di dettaglio)

Infr. S

€ 1.167.794,26

31/12/2023		Dare	Avere
Diversi	a Diversi	€ 1.167.794,26	€ 1.167.794,26
D 4 b altre amministrazioni pubbliche: altre amministrazioni pubbliche [-> Debiti per trasferimenti e contributi -> D) DEBITI (1)]	a	€ 1.152.841,04	
D 5 d altri: altri [-> Altri debiti -> D) DEBITI (1)]	a	€ 14.953,22	
	a C II 2 a verso amministrazioni pubbliche: verso amministrazioni pubbliche [-> Crediti per trasferimenti e contributi -> Crediti (2) -> C) ATTIVO CIRCOLANTE]		€ 14.953,22
	a C II 2 a verso amministrazioni pubbliche_2: verso amministrazioni pubbliche [-> Crediti per trasferimenti e contributi -> Crediti (2) -> C) ATTIVO CIRCOLANTE]		€ 1.152.841,04

4	Elisione partecipazioni patrimonio netto delle società partecipate	8,32%
---	--	-------

Elisione partecipazioni patrimonio netto delle società partecipate

Infr. N

€ 2.911.745,73

31/12/2023		Dare	Avere
Diversi	a A IV Risultato economico di esercizi precedenti: Risultato economico di esercizi precedenti [-> A) PATRIMONIO NETTO]	€ 2.911.745,73	€ 2.911.745,73
B I 5 Avviamento: Avviamento [-> Immobilizzazioni immateriali -> B) IMMOBILIZZAZIONI]	a	€ 1.759.197,28	
A I Fondo di dotazione: Fondo di dotazione [-> A) PATRIMONIO NETTO]	a	€ 120.640,00	

A II d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali: riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali [-> Riserve -> A) PATRIMONIO NETTO]	a		€ 821.576,96	
A II f altre riserve disponibili: altre riserve disponibili [-> Riserve -> A) PATRIMONIO NETTO]	a		€ 210.331,49	

9	Rettifica costi e ricavi (contributi e trasferimenti)			8,32%
---	---	--	--	-------

Rettifica costi e ricavi (contributi e trasferimenti)

Infr. N

€ 27.210,00

31/12/2023

Dare

Avere

A 3 a Proventi da trasferimenti correnti: Proventi da trasferimenti correnti [-> Proventi da trasferimenti e contributi -> A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE]	a	B 18 Oneri diversi di gestione: Oneri diversi di gestione [-> B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE]	€ 27.210,00	€ 27.210,00
---	---	--	-------------	-------------

10	Rettifica costi e ricavi infragruppo (contributi e trasferimenti) ed elisione crediti/debiti (finanziamento)			8,32%
----	--	--	--	-------

Rettifica costi e ricavi (contributi e trasferimenti)

Infr. N

€ 2.480.000,00

31/12/2023

Dare

Avere

A 3 a Proventi da trasferimenti correnti: Proventi da trasferimenti correnti [-> Proventi da trasferimenti e contributi -> A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE]	a	B 12 a Trasferimenti correnti: Trasferimenti correnti [-> Trasferimenti e contributi -> B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE]	€ 2.480.000,00	€ 2.480.000,00
---	---	--	----------------	----------------

verso **CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO**

12	Elisione crediti/debiti (tutte le voci di dettaglio)	5,91%
----	--	-------

Elisione crediti/debiti (tutte le voci di dettaglio) Infr. **S**

€ 1.714.992,96

31/12/2023		Dare	Avere
Diversi	a Diversi	€ 1.714.992,96	€ 1.714.992,96
D 4 b altre amministrazioni pubbliche: altre amministrazioni pubbliche [-> Debiti per trasferimenti e contributi -> D) DEBITI (1)]	a	€ 1.227.279,02	
D 4 b altre amministrazioni pubbliche_CMTO: altre amministrazioni pubbliche [-> Debiti per trasferimenti e contributi -> D) DEBITI (1)]	a	€ 487.713,94	
	a C II 2 a verso amministrazioni pubbliche: verso amministrazioni pubbliche [-> Crediti per trasferimenti e contributi -> Crediti (2) -> C) ATTIVO CIRCOLANTE]		€ 1.227.279,02
	a C II 2 a verso amministrazioni pubbliche_CMTO: verso amministrazioni pubbliche [-> Crediti per trasferimenti e contributi -> Crediti (2) -> C) ATTIVO CIRCOLANTE]		€ 487.713,94

1	Elisione partecipazioni patrimonio netto delle società partecipate	5,91%
---	--	-------

Elisione partecipazioni patrimonio netto delle società partecipate Infr. **N**

€ 2.720.852,30

31/12/2023		Dare	Avere
Diversi	a Diversi	€ 2.720.852,30	€ 2.720.852,30
A I Fondo di dotazione: Fondo di dotazione [-> A) PATRIMONIO NETTO]	a	€ 872.555,00	
A II e altre riserve indisponibili: altre riserve indisponibili [-> Riserve -> A) PATRIMONIO NETTO]	a	€ 59.100,00	

A II f altre riserve disponibili: altre riserve disponibili [-> Riserve -> A) PATRIMONIO NETTO]	a		€ 84.207,69	
A IV Risultato economico di esercizi precedenti: Risultato economico di esercizi precedenti [-> A) PATRIMONIO NETTO]	a		€ 1.704.989,61	
	a	B IV 1 c altri soggetti: altri soggetti [-> Partecipazioni in -> Immobilizzazioni Finanziarie (1) -> B) IMMOBILIZZAZIONI]		€ 2.691.095,45
	a	B 4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri: fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri [-> B) FONDI PER RISCHI ED ONERI]		€ 29.756,85

13	Rettifica costi e ricavi (contributi e trasferimenti)			5,91%
----	---	--	--	-------

Rettifica costi e ricavi (contributi e trasferimenti)

Infr. N

€ 7.185.886,03

31/12/2023		Dare	Avere		
A 4 c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi: Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi [-> Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici -> A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE]	a	B 12 a Trasferimenti correnti: Trasferimenti correnti [-> Trasferimenti e contributi -> B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE]		€ 7.185.886,03	€ 7.185.886,03

26	Rettifica costi e ricavi infragruppo (gestione)			5,91%
----	---	--	--	-------

31/12/2023		Dare	Avere		
A 4 a Proventi derivanti dalla gestione dei Proventi derivanti dalla gestione dei beni [-> Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici -> A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE]	a	Diversi		€ 487.713,94	€ 487.713,94
	a	B 18 Oneri diversi di gestione: Oneri diversi di gestione [-> B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE]			€ 90.215,94

	a	C I Rimanenze: Rimanenze [-> C) ATTIVO CIRCOLANTE]	€ 397.498,00
--	---	--	--------------

verso FONDAZIONE 20 MARZO 2006

2	Elisione partecipazioni patrimonio netto delle società partecipate	28,57%
---	--	--------

Elisione partecipazioni patrimonio netto delle società partecipate

Infr. N

€ 54.599.727,02

31/12/2023		Dare	Avere	
Diversi	a	Diversi	€ 54.599.727,02	€ 54.599.727,02
B I 5 Avviamento: Avviamento [-> Immobilizzazioni immateriali -> B) IMMOBILIZZAZIONI]	a		€ 2.074.020,29	
A I Fondo di dotazione: Fondo di dotazione [-> A) PATRIMONIO NETTO]	a		€ 2.999.850,00	
A II b da capitale: da capitale [-> Riserve -> A) PATRIMONIO NETTO]	a		€ 49.525.856,73	
	a	B IV 1 c altri soggetti: altri soggetti [-> Partecipazioni in -> Immobilizzazioni Finanziarie (1) -> B) IMMOBILIZZAZIONI]		€ 51.793.551,05
	a	A IV Risultato economico di esercizi precedenti: Risultato economico di esercizi precedenti [-> A) PATRIMONIO NETTO]		€ 2.806.175,97

verso **METRO HOLDING TORINO S.r.l. unipersonale**

6	Elisione crediti/debiti (tutte le voci di dettaglio)	100,00%
---	--	---------

Elisione crediti/debiti (tutte le voci di dettaglio)

Infr. **S**

€ 25.731,84

31/12/2023		Dare	Avere
D 4 e altri soggetti: altri soggetti [-> Debiti per trasferimenti e contributi -> D) DEBITI (1)]	a C II 2 a verso amministrazioni pubbliche: verso amministrazioni pubbliche [-> Crediti per trasferimenti e contributi -> Crediti (2) -> C) ATTIVO CIRCOLANTE]	€ 25.731,84	€ 25.731,84

3	Elisione partecipazioni patrimonio netto delle società partecipate	100,00%
---	--	---------

Elisione partecipazioni patrimonio netto delle società partecipate

Infr. **N**

€ 110.776.842,00

31/12/2023		Dare	Avere
Diversi	a B IV 1 a imprese controllate: imprese controllate [-> Partecipazioni in -> Immobilizzazioni Finanziarie (1) -> B) IMMOBILIZZAZIONI]	€ 110.776.842,00	€ 110.776.842,00
B I 5 Avviamento: Avviamento [-> Immobilizzazioni immateriali -> B) IMMOBILIZZAZIONI]	a	€ 2.900.002,00	
A I Fondo di dotazione: Fondo di dotazione [-> A) PATRIMONIO NETTO]	a	€ 8.362.753,00	
A II f altre riserve disponibili: altre riserve disponibili [-> Riserve -> A) PATRIMONIO NETTO]	a	€ 99.514.087,00	

5	Rettifica costi e ricavi (contributi e trasferimenti)	100,00%
---	---	---------

Rettifica costi e ricavi (contributi e trasferimenti)

Infr. **N**

€ 68.489,62

31/12/2023		Dare	Avere
A 3 a Proventi da trasferimenti correnti: Proventi da trasferimenti correnti [-> Proventi da trasferimenti e contributi -> A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE]	a	Diversi € 68.489,62	€ 68.489,62
	a	B 10 Prestazioni di servizi: Prestazioni di servizi [-> B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE]	€ 43.500,00
	a	B 11 Utilizzo beni di terzi: Utilizzo beni di terzi[-> B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE]	€ 24.989,62

Rettifica dividendi

Infr. N

€ 2.900.000,00

31/12/2023		Dare	Avere
C PF 20 Altri proventi finanziari: Altri proventi finanziari [-> Proventi finanziari -> C) PROVENTI ONERI FINANZIARI]	a	A I Fondo di dotazione: Fondo di dotazione [-> A) PATRIMONIO NETTO] € 2.900.000,00	€ 2.900.000,00

2.12 Crediti e debiti superiori ai 5 anni

Crediti superiori ai 12 mesi:

Ente/Società	Valore complessivo
METRO HOLDING TORINO S.r.l. unipersonale	€ 00,00
AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE	€ 11.764.384,88
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	€ 00,00
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO	€ 2.308.585,00

Crediti superiori ai 5 anni:

Ente/Società	Valore complessivo
METRO HOLDING TORINO S.r.l. unipersonale	€ 00,00
AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE	€ 1.193.682,06
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	€ 00,00
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO	€ 00,00

Debiti superiori ai 12 mesi:

Ente/Società	Valore complessivo
METRO HOLDING TORINO S.r.l. unipersonale	€ 00,00
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO	€ 687.000,00
AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE - Altri debiti	€ 89.016.012,69
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	€ 9.546,00

Debiti superiori ai 5 anni:

Ente/Società	Valore complessivo
METRO HOLDING TORINO S.r.l. unipersonale	€ 00,00
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO	€ 00,00
AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE	€ 1.486.386,31
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	€ 00,00

2.13 Ratei, risconti e altri accantonamenti

Ratei e risconti attivi:

Ratei e risconti attivi risultano di valori esigui in quanto ammontano allo 0,02% del totale dell'attivo.

Rate e risconti passivi:

Ratei e risconti passivi risultano di valori consistenti in quanto ammontano al 24,78% del totale del passivo.

Ente/Società	Valori complessivi	Note
AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE	Risconti passivi 107.150.097,00	Registrazione risconto contributi agli investimenti anno 2023 accertati ma non impegnati

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.490.436	2.588.959	(98.523)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	1.890.025	698.934	2.588.959
Variazione nell'esercizio	105.159	(203.681)	(98.523)
Valore di fine esercizio	1.995.184	495.253	2.490.436

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi:	
Retribuzione e contributi 14° mensilità	1.978.343
Interessi su mutuo	14.199
Retribuzione e contributi 13° mensilità da corrispondere	2.642
	1.995.184
Risconti passivi pluriennali:	
Ristoro Comune di Torino quote ammortamento Contabilia	169.499
Credito d'imposta 2020 relativo ad investimenti in beni strumentali materiali	36.000
Credito d'imposta 2021 relativo ad investimenti in beni strumentali materiali	100.000
Credito d'imposta 2021 relativo ad investimenti in beni strumentali immateriali	27.940
Credito d'imposta 2021 relativo ad investimenti in beni strumentali immateriali destinati alla realizzazione di modalità agile	43.805
Credito d'imposta 2022 relativo ad investimenti in beni strumentali materiali	84.000
Credito d'imposta 2022 relativo ad investimenti in beni strumentali immateriali (tre anni)	2.488
Credito d'imposta 2022 relativo ad investimenti in beni strumentali immateriali (cinque anni)	31.521
	495.253
	2.490.437

Altri accantonamenti:

Gli accantonamenti per rischi rappresentano il 13,00% del Totale dei componenti negativi della gestione.

2.14 Interessi e altri oneri finanziari

Oneri finanziari:

Ente/Società	Totale oneri finanziari
METRO HOLDING TORINO S.r.l. unipersonale	€ 47,00
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO	€ 201.429,00
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	402,30

2.15 Garanzie reali su beni di imprese comprese nel consolidamento

Non sono presenti garanzie reali su beni di imprese comprese nel consolidamento.

2.16 Compensi amministratori, sindaci

La tabella seguente riporta i compensi riconosciuti agli amministratori e ai sindaci delle diverse entità partecipate:

Voce	Importo
Compenso organo di controllo METRO HOLDING TORINO S.r.l. unipersonale	€ 20.300,80
Compenso Amministratori METRO HOLDING TORINO S.r.l. unipersonale	€ 25.376,00
Compenso Amministratori AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE	€ 46.371,21
Compenso organo di controllo AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE	€ 55.144,38
Compenso organo di controllo FONDAZIONE 20 MARZO 2006	€ 7.284,00
Compenso Amministratori FONDAZIONE 20 MARZO 2006 (Rimborso spese vive)	€ 7.468,84
Compenso Amministratori CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO	€ 2.404,00
Compenso Collegio Sindacale CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO	€ 38.440,00
Compenso Revisore Legale dei Conti CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO	€ 26.450,00

2.17 Costo del personale dipendente

La tabella seguente riporta il costo del personale delle diverse entità partecipate:

Ente/Società	Numero Dipendenti	Costo
AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE	24	€ 1.461.589,81

METRO HOLDING TORINO S.r.l. unipersonale	0,414 (*)	€ 31.923,00
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO	1.047	€ 66.355.739,00
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	4	€ 221.555,79

(*) Personale in convenzione con Città Metropolitana di Torino

2.18 Strumenti derivati

Le entità rientranti nel perimetro di consolidamento non hanno sottoscritto contratti derivati.

2.19 Informazioni complementari sul GAP.

Il **punto 5** del principio contabile allegato 4/4 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. prevede una serie di indicazioni da inserire nella nota integrativa, fra le quali: *l'obbligo di indicazione per ciascun componente il G.A.P. di informazioni complementari.*

Il Gruppo Amministrazione pubblica "Città Metropolitana di Torino" costituito oltre che dalla Capogruppo da 32 soggetti è stato approvato con decreto della Consigliera delegata n. 74/2024 del 05/03/2024.

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	% voti in assemblea 2022 (se differenti)	% partecipazione 2022	risultato esercizio 2022	patrimonio netto 2022	totale attivo 2022	capitale sociale 2022	componenti positivi gestione 2022
METRO HOLDING TORINO – MHT S.r.l.		100,00%	3.197.847	110.776.842	110.816.535	8.362.753	2
5T SRL		5,00%	29.954	3.272.441	6.673.245	100.000	8.270.791
BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.p.A. Società Benefit		22,83%	201.620	17.426.835	25.033.190	12.581.663	4.905.179
RSA srl		20,00%	13.864	476.582	3.013.605	78.000	1.991.326
INCUBATORE DEL POLITECNICO SCPA - I3P scpa		16,67%	32.410	1.609.175	2.735.940	1.239.498	1.601.584
2I3T S.c.a r.l. - SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO		25,00%	32.449	367.448	3.145.108	50.000	2.778.016
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE		8,32%	-37.278.715	-21.144.198	373.249.134	1.450.000	669.223.584
C.S.I. - PIEMONTE		5,91%	897.093	45.534.610	98.400.022	14.260.544	150.911.617
CONSORZIO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	46,93%	57,44%	-26.667	911.878	945.594	101.407	52.446
CONSORZIO TOPIX - TORINO E PIEMONTE EXCHANGE POINT	0,23%	0,33%	35.919	2.252.951	4.920.920	1.503.000	4.015.701

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	% voti in assemblea 2022 (se differenti)	% partecipazione 2022	risultato esercizio 2022	patrimonio netto 2022	totale attivo 2022	capitale sociale 2022	componenti positivi gestione 2022
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	29,00%	28,57%	-264.833	181.286.493	182.410.861	10.556.142	7.387.505
FONDAZIONE PIEMONTE INNOVA (già FONDAZIONE TORINO WIRELESS)	0,00%	41,22%	158.325	5.671.766	7.875.124	425.000	3.451.026
FONDAZIONE CENTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO LA VENARIA REALE		2,33%	-188.601	687.770	4.514.096	430.000	5.032.778
FONDAZIONE CHIERESE PER IL TESSILE E PER IL MUSEO DEL TESSILE		7,98%	6.117	70.805	122.742	64.689	94.564
FONDAZIONE ITS MOBILITA' SOSTENIBILE "AEROSPAZIO-MECCATRONICA"		13,76%	0	729.692	4.449.229	109.000	3.105.347
FONDAZIONE ITS TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	14,29%	20,00%	5.780	141.898	1.519.264	100.000	2.587.120
FONDAZIONE LUIGI EINAUDI ONLUS		0,00%	1.213	1.494.672	2.384.607	0	1.258.335
FONDAZIONE LUIGI FIRPO - ONLUS	20,00%	23,77%	-2.539	116.318	317.302	217.274	216.620
FONDAZIONE MICHELE PELLEGRINO		26,09%	-4.965	608.020	623.266	593.925	15.000
FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO - ONLUS	4,35%	16,91%	-78.506	193.979	264.770	302.360	63.793
ASSOCIAZIONE AGENZIA DI COOPERAZIONE ENTI LOCALI - ACEL in liquidazione		75,00%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
ASSOCIAZIONE APRITICIELO		45,45%	-9.254	294.593	1.178.848	55.000	902.913
CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI PRIMO LEVI - ETS		5,00%	0	100.000	551.269	100.000	299.234
ASSOCIAZIONE HYDROAID - SCUOLA INTERNAZIONALE DELL'ACQUA PER LO SVILUPPO		0,00%	17.409	-22.128	386.568	293.000	301.145
ASSOCIAZIONE "A COME AMBIENTE"		0,00%	2.301	25.481	717.373	0	654.210
ASSOCIAZIONE MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA, DELLA DEPORTAZIONE, DELLA GUERRA, DEI DIRITTI E DELLA LIBERTA'		0,00%	12.985	108.443	301.463	0	335.578
ASSOCIAZIONE RETE DAFNE ONLUS		0,00%	0	127.085	573.226	16.000	185.885
ASSOCIAZIONE STRADA REALE DEI VINI TORINESI		2,67%	5.266	73.098	79.180	37.438	20.856
ASSOCIAZIONE UNIATEM		4,17%	10.246	106.467	146.587	24.000	37.801
CENTRO RICERCHE ARCHEOLOGICHE E SCAVI DI TORINO PER IL MEDIO ORIENTE E L'ASIA		0,00%	197.060	277.060	1.338.327	80.000	476.486

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	% voti in assemblea 2022 (se differenti)	% partecipazione 2022	risultato esercizio 2022	patrimonio netto 2022	totale attivo 2022	capitale sociale 2022	componenti positivi gestione 2022
CSA - CENTRO PIEMONTESE DI STUDI AFRICANI		0,00%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
ASSOCIAZIONE DISTRETTO AEROSPAZIALE PIEMONTE – DAP		0,69%	10.472	309.810	313.439	15.000	151.931

Con riferimento all'esercizio 2022 sono stati considerati irrilevanti, così come prevede il P.C. applicato All. 4/4 del d.lgs. n. 118/2011 al Punto 3.1, i bilanci per i quali l'incidenza di ciascuno dei seguenti parametri: totale attivo, patrimonio netto e totale ricavi caratteristici, presenti una percentuale inferiore al 3 per cento del corrispondente valore per la Capogruppo, ciò al fine di dare significatività al Bilancio consolidato. Conseguentemente il superamento di uno solo dei tre parametri richiamati ha individuato il bilancio come rilevante e il soggetto pertanto incluso nel perimetro/area di consolidamento (*Si veda Decreto della Consigliera delegata n. 246/2023 del 3/8/2023 nell'Allegato alla presente Relazione sulla gestione consolidata*). In questa casistica sono rientrati:

- Agenzia Mobilità Piemontese;
- CSI Piemonte;
- Fondazione 20 marzo 2006;
- Metro Holding Torino Srl.

Si è anche provveduto a verificare il cumulo del 10% dei soggetti appartenenti al G.A.P. e esclusi in prima battuta dal Perimetro di consolidamento sulla base del criterio di irrilevanza sopra descritto. La valutazione di irrilevanza deve essere formulata, infatti, in ottemperanza al Dm 11/08/2017, oltre che al singolo ente o società, anche all'insieme degli enti e delle società singolarmente irrilevanti, in quanto l'insieme di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento (si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente irrilevanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo come potrebbe verificarsi, ad esempio, nel caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate).

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti ha presentato, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla corrispondente posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo (Si veda Decreto della Consigliera delegata n. 246/2023 del 3/8/2023 nell'Allegato alla presente Relazione sulla gestione consolidata)

Inoltre, il P.C. applicato All. 4/4 del d.lgs. n. 118/2011 al Punto 3.1 prevede che dal 2017 siano considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati

titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. In tale casistica, per l'esercizio 2022, non rientra alcun soggetto.

2.20 Informazioni complementari sul Perimetro di consolidamento.

Il **punto 5** del principio contabile allegato 4/4 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. prevede una serie di indicazioni da inserire nella nota integrativa, fra le quali: *l'obbligo di indicazione per ciascun componente il GAP ricompreso nel Bilancio consolidato:*

- *della percentuale utilizzata per il consolidamento;*
- *dell'articolazione dei ricavi imputabili all'ente controllante, rispetto al totale dei ricavi;*
- *dell'articolazione delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*
- *dell'articolazione delle perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.*
-

2.21 Principi contabili applicati dagli organismi ricompresi del Perimetro di Consolidamento

La seguente tabella elenca gli enti/società compresi nel perimetro di consolidamento e descrive i principi contabili applicati da ciascuno di essi:

Ente/Società	Descrizione
METRO HOLDING TORINO S.r.l. unipersonale	Principi Contabili OIC, Codice Civile
AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE	D.Lgs. 118/2011
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	D.Lgs. 118/2011
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO	Principi Contabili OIC, Codice Civile

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche dei soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento della Città Metropolitana di Torino

1- AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE (AMP)

L'Agenzia è un consorzio tra enti territoriali nato nel 2003. Compito dell'agenzia è quello di migliorare e ottimizzare il trasporto pubblico nell'area metropolitana di Torino. L'Agenzia fa parte dell'associazione

internazionale EMTA European Metropolitan Transport Authorities che rappresenta le Agenzie della Mobilità europee.

Sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422, che ha conferito alle Regioni e agli enti locali una serie di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, la Regione Piemonte, con la legge regionale 4 gennaio 2000 n. 1, ha disciplinato il sistema del trasporto pubblico locale, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità nell'ambito metropolitano, la costituzione di un Consorzio tra Enti denominato "Agenzia per la Mobilità Metropolitana". A seguito delle modifiche apportate alla legge regionale 1/2000 dalla legge regionale 10/2011, l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana ha ampliato il proprio ambito di operatività e, quale ente pubblico di interesse regionale, è stato rinominato "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale".

Successivamente, con le leggi regionali 1/2015 e 9/2015, il legislatore regionale ha apportato ulteriori modifiche alla L.R. n. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, rinominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale.

Con D.G.R. Piemonte n. 17-4134 del 12 luglio 2012 il territorio regionale è stato suddiviso in n. 4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, così individuati:

- Bacino della Città metropolitana di Torino;
- Bacino sud, comprendente i territori della provincia di Cuneo;
- Bacino del nord-est, comprendente i territori delle province di Biella, Vercelli, Novara, Verbano Cusio Ossola (VCO);
- Bacino del sud-est, comprendente i territori delle province di Asti e Alessandria.

Le quote di partecipazione sono le seguenti:

la Regione Piemonte: 25%;

gli Enti del Bacino della Città di Metropolitana di Torino: 36%;

gli Enti del Bacino Sud: 13%; gli Enti del Bacino Nord-Est: 15%;

gli Enti del bacino Sud-Est: 11%.

Con l'art. 21 della L.R. n. 1 del 27/01/2015, il legislatore regionale ha apportato ulteriori consistenti modifiche al testo della L.R. n. 1/2000, ampliando l'ambito di operatività dell'Agenzia (ora rinominata) prevedendo l'adesione degli altri enti locali del Piemonte soggetti di delega, intendendo, così come si rileva dalla relazione al disegno di legge, dare piena attuazione a quanto il legislatore regionale aveva avviato nel 2011. In attuazione alla novella normativa, ha quindi preso avvio il percorso per l'adozione dei nuovi testi di convenzione e statuto che disciplinano l'attività e l'organizzazione del consorzio.

La Regione Piemonte, con DGR 42-1585 del 15/06/2015, ha adottato lo Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese, pubblicato sul BUR del 18/06/2015. L'Assemblea dell'Agenzia, con deliberazione 5/2015 del 23/07/2015 ha preso atto dei testi definitivi dello Statuto e della Convenzione dell'Agenzia rimettendo agli enti consorziati e consorziandi gli atti per l'approvazione nei rispettivi organi.

L'art. 8 della L.R. n. 1/2000 prevede che il consorzio gestisca tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico degli enti aderenti ed in particolare quelle di programmazione unitaria ed integrata del sistema della mobilità e dei trasporti, di attuazione della programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti.

La Missione dell'Agenzia è **il miglioramento della mobilità sostenibile** sul territorio regionale, ottimizzando il servizio di trasporto pubblico urbano, extraurbano e ferroviario, attraverso le seguenti attività:

- Pianificazione delle strategie di mobilità;
- Programmazione degli sviluppi del servizio pubblico

La Città Metropolitana di Torino partecipa con una quota dell'8,32% (quota fondo di euro 120.390,62 deliberazione consiliare n. 23161/2015 del 29/07/2015).

L'AMP in quanto consorzio tra enti territoriali, applica i Principi contabili del d.lgs. n. 118/2021. Dal Rendiconto 2022, il relativo Risultato di amministrazione, al netto delle quote accantonate e delle quote vincolate, mostra un disavanzo di gestione pari a Euro 46.708.707. Con Deliberazione di Assemblea n. 4/2023 del 26/06/2023 l'AMP ha disposto la conferma di quanto approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16/2023 del 6/6/2023, come Piano di rientro triennale, secondo le medesime modalità di applicazione del disavanzo 2022 al Bilancio 2023-2025 previste dalla Deliberazione dell'Assemblea n. 1/2023 del 30/03/2023.

Le risultanze di fine anno da Rendiconto della gestione 2023 (*Si veda l'Allegato alla presente Relazione sulla gestione consolidata*), approvato con Deliberazione di Assemblea n. 3/2024 del 10/06/2024, in migliaia di euro:

Stato patrimoniale	2023	2022
Crediti vs partecipanti	0,00	0,00

Stato patrimoniale	2023	2022
Attivo immobilizzato	9.938.678	60.247
Attivo circolante	431.698.445	373.188.887
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	441.637.124,19	373.249.134
Patrimonio netto	(8.900.226,08)	(21.144.198)
Fondi per rischi ed oneri	60.210.312	59.210.312
TFR	0,00	0,00
Debiti	283.176.941	335.183.020
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO	441.637.124	373.249.134

Conto economico	2023	2022
Valore della produzione	640.682.658,81	669.223.583,57
Costi della produzione	641.927.281	728.162.953
Risultato della gestione operativa	(1.244.622,32)	(58.939.370)
Proventi ed oneri finanziari	0,00	0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
Proventi ed oneri straordinari	13.583.386,16	21.754.785
Imposte sul reddito	94.803	94.131
Risultato di esercizio	12.243.971	(37.278.715)

I dati sintetici ai fini della rilevazione del perimetro di consolidamento sono i seguenti:

ANNO 2023	Agenzia della Mobilità Piemontese
Totale attivo	441.637.124,19
Patrimonio netto	(8.900.226,08)
Totale ricavi caratteristici	640.682.658,81
% partecipazione CMTO	8,32%

2- C.S.I. PIEMONTE

Il Consorzio per il Sistema Informativo del Piemonte (CSI-Piemonte) è un Ente pubblico costituito e normato dalle leggi Regionali 4 settembre 1975, n. 48 e 14 marzo 1978, n. 13, il CSI-Piemonte (Consorzio per il Sistema Informativo). Nasce nel 1977 su iniziativa della Regione Piemonte, dell'Università e del Politecnico di Torino per promuovere l'innovazione della PA locale, realizzando servizi e sistemi informativi con l'impiego dei più moderni strumenti informatici e telematici: dalle tecnologie Internet, dai portali e dalle soluzioni multimediali ai sistemi di autenticazione, autorizzazione e profilazione; dal data warehouse alle piattaforme di eProcurement, di eCommerce e di eLearning; dai servizi infrastrutturali e applicativi all'assistenza tecnica.

Naturale punto di incontro fra mondo della ricerca, PA locale e imprenditoria, il CSI Piemonte favorisce il dialogo fra le Amministrazioni, facilita il loro incontro con il mondo dell'imprenditoria e della ricerca; opera per estendere a tutto il territorio i benefici della Società dell'Informazione; contribuisce alla crescita del tessuto socio-economico regionale.

Grazie all'azione del Consorzio, il Piemonte si presenta oggi come un "Sistema" amministrativo integrato e capace di rispondere alle sfide dell'eGovernment: semplificare i processi amministrativi e soddisfare le aspettative di cittadini e imprese.

Il CSI Piemonte progetta, sviluppa e gestisce il Sistema Informativo Regionale, nonché i sistemi informativi degli enti consorziati, promuove e realizza forme di collaborazione continuative tra enti territoriali e atenei nei seguenti campi:

- ricerca e sviluppo di nuove tecnologie informatiche;
- loro trasferimento a servizi sia della PA sia di strutture private;
- formazione rivolta a tali tecnologie o da esse mediata;
- realizza un polo tecnico organizzativo delle PA presenti nella Regione.

I principali obiettivi strategici sono:

- contribuire alla costruzione e allo sviluppo del "Sistema Piemonte", tramite la creazione di un circuito unico di servizi telematici pubblici e la promozione di iniziative a favore di una condivisione del patrimonio informativo regionale;
- sostenere il settore della ricerca e promuovere l'innovazione del sistema economico-produttivo regionale attraverso la diffusione e il trasferimento di esperienze e competenze all'interno delle imprese piemontesi;
- sviluppare la rete a banda larga regionale, attraverso il Programma WI-PIE, per aumentare l'efficienza della PA, la competitività del sistema produttivo e lo sviluppo socio-culturale del territorio, riducendo nel contempo il divario digitale;
- favorire la realizzazione e la diffusione di servizi di e-government, anche grazie a forme di collaborazione con altre Regioni;
- soddisfare il fabbisogno formativo degli enti locali e del proprio personale interno;
- partecipare al processo di ammodernamento e riorganizzazione del comparto sanitario pubblico, in risposta all'esigenza di elevare il livello di efficienza nell'erogazione dei servizi ai cittadini e nell'organizzazione interna, contenendo allo stesso tempo la spesa sostenuta;
- accrescere la propria capacità di intervento su scala internazionale, attraverso la partecipazione ad iniziative comunitarie e la cooperazione con i paesi in via di sviluppo.

Le proprie attività sono articolate nelle seguenti principali voci:

- a. Soluzioni per l'e-Government
- b. Sistemi Informativi per la Pubblica Amministrazione
- c. Reti di telecomunicazione
- d. Laboratori per l'innovazione

Il Consorzio opera principalmente, ma non esclusivamente, verso i propri Soci, i quali affidano le proprie attività attraverso il c.d. regime "in House Providing", come riconosciuto dall'ANAC con propria Delibera n. 161 del 19.02.2020, ai sensi degli artt. 5, 7 e 192 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 (c.d. "Codice dei Contratti Pubblici") e s.m.i..

Le norme citate richiedono che l'attività a favore dei propri Soci sia svolta in misura prevalente, pari ad almeno l'80% delle attività complessivamente svolte.

All'interno del perimetro consortile, i Soci, in possesso dei requisiti previsti, possono altresì richiedere l'applicazione del regime esentativo dell'Iva ex art. 10, comma 2, DPR 633/72

Le risultanze di fine anno da Bilancio al 31.12.2023¹ (Si veda l'*Allegato alla presente Relazione sulla gestione consolidata*), approvato dall'Assemblea ordinaria in data 29.04.2024, in migliaia di euro:

Stato patrimoniale	2023	2022
Crediti vs partecipanti	80.100	86.400
Attivo immobilizzato	35.211.986	33.372.131
Attivo circolante	66.345.482	63.496.795
Ratei e risconti attivi	2.052.283	1.444.696
TOTALE DELL'ATTIVO	103.689.851	98.400.022
Patrimonio netto	46.545.741	45.534.610
Fondi per rischi ed oneri	1.128.066	3.800.697
TFR	9.336.071	9.955.774
Debiti	44.189.537	36.519.982
Ratei e risconti passivi	2.490.436	2.588.959
TOTALE DEL PASSIVO	103.689.851	98.400.022

Conto economico	2023	2022
Valore della produzione	152.595.649	150.911.617
Costi della produzione	(151.806.606)	(149.938.388)
Risultato della gestione operativa	789.043	973.229
Proventi ed oneri finanziari	(6.948)	(135.964)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00
Imposte sul reddito	274.464	59.828

Risultato di esercizio	507.631	897.093
-------------------------------	----------------	----------------

I dati sintetici ai fini del perimetro di consolidamento sono i seguenti:

ANNO 2023	C.S.I. - Piemonte
Totale attivo	103.689.851
Patrimonio netto	46.545.741
Totale ricavi caratteristici	152.595.649
% partecipazione CMTO	5,91%

3- FONDAZIONE 20 MARZO 2006

La Fondazione, costituita in data 20/09/2006 con atto a rogito Notaio Marocco, è nata su iniziativa della Regione Piemonte, della Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino e della Città di Torino, che hanno riconosciuto fin dalla stipula dell'atto costitutivo la qualifica di Fondatore anche al CONI, Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

La Fondazione non ha scopo di lucro ed opera principalmente sul territorio della Regione Piemonte.

Essa si propone l'esclusivo svolgimento di funzioni di interesse generale ispirandosi a criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

L'attività della Fondazione è finalizzata a favorire lo sviluppo economico regionale ed ultraregionale, con particolare riferimento alle attività turistiche, sportive, culturali e sociali attraverso la gestione del proprio patrimonio.

Nello specifico, la Fondazione ha lo scopo di amministrare il patrimonio mobiliare ed immobiliare costituito dai beni realizzati, ampliati o ristrutturati in vista dei XX Giochi Olimpici Invernali e dei IX Giochi Paralimpici Invernali di Torino 2006, conferiti alla Fondazione medesima, favorendone l'utilizzazione e lo sfruttamento.

La Fondazione ha affiancato all'attività istituzionale sopra descritta un'attività commerciale rivolta prevalentemente alla cessione in locazione e in utilizzo degli immobili civili e commerciali facenti parte delle strutture già destinate al Villaggio Olimpico di Via Giordano Bruno, a Torino.

L'attività commerciale ha rivestito, comunque, carattere marginale sia in termini di ricavi sia in termini di risorse dedicate.

La Fondazione ha altresì perseguito il proprio scopo istituzionale tramite la società Parcolimpico S.r.l., partecipata al 10%.

Parcolimpico S.r.l., in forza di una convenzione stipulata con Fondazione 20 marzo 2006 in data 11/04/2012, e successivamente integrata nel 2015, ha svolto attività di promozione e gestione dei siti olimpici ad essa consegnati, come diffusamente precisato nella Relazione sulla Gestione, a cui si rimanda.

Inoltre, con Legge n. 65 dell'8 maggio 2012 sono state assegnate le risorse finanziarie iscritte nel bilancio dello Stato all'Agenzia Torino 2006 per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti di cui all'allegato 1 della Legge n. 285/2000.

Ai sensi di tale Legge, La Fondazione, sentiti il Commissario Liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 e i rappresentanti dei comuni dei territori ove sono localizzati gli impianti di cui all'allegato 1 della legge 285/2000, individua la tipologia e la priorità degli interventi, la cui esecuzione è demandata, quale stazione appaltante, alla Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (SCR), previa intesa con lo stesso commissario liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 in ordine alle risorse finanziarie da mettere a disposizione per ciascun intervento.

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato dal perdurare della situazione di squilibrio strutturale dei conti. Nella proposta di approvazione degli schemi di bilancio da parte dei soci fondatori la perdita d'esercizio pari a Euro 264.833 è riportata a nuovo.

Sulla fondazione è in corso dal 2022 una due-diligence affidata a Finpiemonte SpA– e finalizzata ad analizzare le cause della, ormai decennale, situazione di crisi e superarle anche attraverso la messa in atto operazioni straordinarie. A seguito del ricevimento della due diligence, i Fondatori si sono attivati, senza prescindere da un sistematico confronto con gli organi della Fondazione ai quali è stato chiesto di presentare un nuovo piano di attività capace di invertire il trend che, se invariato, porterebbe nel giro di pochi anni all'azzeramento del fondo di dotazione e all'inevitabile scioglimento derivante, naturaliter, dall'integrazione dei relativi presupposti statutari.

Le risultanze di fine anno dal progetto di Bilancio d'esercizio al 31.12.2023¹ (*Si veda l'Allegato alla presente Relazione sulla gestione consolidata*), approvato in data 29/05/2024 dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione non ancora approvato in via definitiva dai Soci fondatori, in migliaia di euro sono i seguenti:

Stato patrimoniale	2023	2022*
Crediti vs partecipanti	0,00	0,00
Attivo immobilizzato	174.105.464	180.968.040
Attivo circolante	1.055.254	1.438.001
Ratei e risconti attivi	1.647	4.820
TOTALE DELL'ATTIVO	175.162.365	182.410.861
Patrimonio netto	174.128.805	181.286.493
Fondi per rischi ed oneri	798.540	793.772

Stato patrimoniale	2023	2022*
TFR	44.323	40.030
Debiti	187.118	287.255
Ratei e risconti passivi	3.579	3.311
TOTALE DEL PASSIVO	175.162.365	182.410.861
Conto economico	2023	2022*
Valore della produzione	7.398.499	7.387.505
Costi della produzione	(7.666.638)	(7.679.014)
Risultato della gestione operativa	(268.139)	(291.509)
Proventi ed oneri finanziari	12.196	1.289
Rettifiche di valore di attività finanziarie	394.579	54.420
Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00
Imposte sul reddito	(36.890)	(29.033)
Risultato di esercizio	104.746	(264.833)

I dati sintetici ai fini del consolidamento sono i seguenti:

ANNO 2023	Fondazione 20 marzo 2006
Totale attivo	175.162.365
Patrimonio netto	174.128.805
Totale ricavi caratteristici	7.398.499
% partecipazione CMTO	28,57%

4- METRO HOLDING TORINO (MHT) Srl

La società holding Metro Holding Torino Srl, in sigla MHT Srl, con una partecipazione totalitaria della Città Metropolitana di Torino (100%) è costituita con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 61/2020 del 24/12/2020 e con rogito notaio Biino di Torino, atto rep. n. 4422/22021 in data 29/12/2020 ai sensi dell'art.4 c.5 del D.Lgs. n. 175/2016 (società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali) con l'obiettivo di gestire in modo efficace ed efficiente le proprie partecipazioni societarie.

La società MHT nasce come **Modello organizzativo alternativo** nella governance delle partecipazioni in società di capitali rappresentando per Città metropolitana di Torino ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. b) del D.lgs. n. 175/2016 un modo che assicuri la possibilità di perseguire le proprie finalità istituzionali attraverso l'ingresso per il tramite di MHT Srl in nuove compagini sociali.

MHT Srl opera quindi secondo la mission e gli obiettivi dettati dalla Città metropolitana di Torino, socio unico che esercita le attività di direzione e coordinamento sulla Società, al fine di garantire l'attuazione dell'azione amministrativa ispirandosi ai seguenti obiettivi:

a) attuare un'azione amministrativa coordinata ed unitaria (amministrazione delle partecipazioni) nel governo delle partecipazioni, anche nella prospettata volontà di procedere a nuove acquisizioni di partecipazioni strategiche;

b) organizzare le partecipate della Città Metropolitana di Torino in modo efficiente, efficace ed economico garantendo l'esercizio stringente delle funzioni di vigilanza, controllo ed indirizzo, sia delle partecipazioni in essere, sia sulle scelte strategiche per l'acquisizione di nuove, nel rispetto delle finalità istituzionali dell'Ente.

All'atto della costituzione il 29.12.2020, la Città metropolitana ha conferito a MHT S.r.l. la propria partecipazione in ATIVA S.p.A. Nei primi mesi del 2021 MHT ha provveduto ad acquistare per conto della Città metropolitana di Torino il 2,5% circa delle azioni di IREN SpA.

Con successivo atto del 22.12.2021, la Città Metropolitana di Torino ha portato a compimento quanto stabilito dal Consiglio metropolitano nella deliberazione di costituzione della holding, conferendo a MHT S.r.l. le proprie quote di partecipazione detenute in 5T S.r.l (5%), Bioindustry Park Silvano Fumero S.p.A. (22,833%), RSA S.r.l. (20%), Environment Park S.p.A. (11,723%), I3P S.c.p.A. (16,667%), 2I3T S.c.a r.L. (25%).

Anche per l'esercizio 2022, non ricorrendone le condizioni di legge, MHT Srl non ha consolidato il proprio bilancio con quello delle società detenute in portafoglio.

Le risultanze di fine anno dal Bilancio d'esercizio al 31.12.2023 - secondo esercizio finanziario - (*Si veda l'Allegato alla presente Relazione sulla gestione consolidata*) approvato dall'Assemblea ordinaria in data 26/06/2024, in migliaia di euro:

Stato patrimoniale	2023	2022
Crediti vs partecipanti	0,00	0,00
Attivo immobilizzato	107.442.326	107.442.326
Attivo circolante	3.802.228	3.346.982
Ratei e risconti attivi	46.116	27.227
TOTALE DELL'ATTIVO	111.290.670	110.816.535
Patrimonio netto	111.236.516	110.776.842
Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00
TFR	0,00	0,00
Debiti	53.917	39.693
Ratei e risconti passivi	237	0,00
TOTALE DEL PASSIVO	111.290.670	110.816.535
Conto economico	2023	2022
Valore della produzione	3	2
Costi della produzione	233.333	214.590
Risultato della gestione operativa	(233.330)	(214.588)
Proventi ed oneri finanziari	3.593.006	3.412.435

Conto economico	2023	2022
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00
Imposte sul reddito	0,00	0,00
Risultato di esercizio	3.359.676	3.197.847

I dati sintetici ai fini del consolidamento sono i seguenti:

ANNO 2023	
Totale attivo	111.290.670
Patrimonio netto	111.236.516
Totale ricavi caratteristici	3
% partecipazione CMTO	100,00%

2.22 Articolazione dei ricavi

Ente del Gruppo	Valore della Produzione (bilancio)
Città Metropolitana di Torino	260.836.401,92
Agenzia per la Mobilità Piemontese	640.682.658,81
CSI Piemonte	152.595.649
Fondazione 20 Marzo 2006	7.398.499
Metro Holding Torino Srl	3,00

2.23 Spese di personale e Incidenza delle spese sul totale del Perimetro di consolidamento

Ente del Gruppo	Spese per il personale (bilancio)	Addetti al 31/12/2023	Costo medio per dipendente	Valore della produzione per dipendente	% dei costi del personale sul totale costi di gestione
Città Metropolitana di Torino	39.396.320,32	791	49.805,71	329.755,25	12,50%
Agenzia per la Mobilità Piemontese	1.461.589,81	24	60.899,57	26.695.110,78	0,23%
CSI Piemonte	66.361.889	1.040	63.809,51	146.726,58	43,71%
Fondazione 20 Marzo 2006	221.556,00	4	55.389,00	1.849.624,75	2,89%
Metro Holding Torino Srl	31.923,00	1	31.923,00	3,00	13,68%

2.24 Ripiano Perdite

La Città Metropolitana di Torino non ha ripianato perdite conseguite dalle entità rientranti nel perimetro di consolidamento.